

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione	n. DET-AMB-2026-4846 del 04/09/2026
Oggetto	PRESA D'ATTO DELLA RINUNCIA DI CONCESSIONE DEMANIALE PER L'UTILIZZO DI PERTINENZE IDRAULICHE AD USO PIAZZALE STERRATO DI CARICO, VASCHE DI SEDIMENTAZIONE CON AREE DI MANOVRA, TETTOIA-DEPOSITI E PISTA DI SERVIZIO AUTOMEZZI PER ATTIVITA' DI LAVORAZIONE INERTI (FRANTOIO) E ASSENSO ALLO SVINCOLO DEL DEPOSITO CAUZIONALE
Proposta	n. PDET-AMB-2026-5039 del 03/09/2026
Struttura/Servizio adottante	Area Demanio Idrico
Responsabile adottante	LEONARDO CAPORALE

Questo giorno quattro SETTEMBRE 2026, il Responsabile adottante determina quanto segue.



AREA DEMANIO IDRICO

OGGETTO: PRESA D'ATTO DELLA RINUNCIA DI CONCESSIONE DEMANIALE PER L'UTILIZZO DI PERTINENZE IDRAULICHE AD USO PIAZZALE STERRATO DI CARICO, VASCHE DI SEDIMENTAZIONE CON AREE DI MANOVRA, TETTOIA-DEPOSITI E PISTA DI SERVIZIO AUTOMEZZI PER ATTIVITA' DI LAVORAZIONE INERTI (FRANTOIO) E ASSENSO ALLO SVINCOLO DEL DEPOSITO CAUZIONALE

COMUNE: CASALFIUMANESE (BO) - CASTEL SAN PIERO TERME (BO) - IN LOC. SAN MARTINO IN PREDIOLO

CORSO D'ACQUA: TORRENTE SILLARO - SPONDA SINISTRA

TITOLARE: HEIDELBERG MATERIALS ITALIA CALCESTRUZZI S.P.A. (EX CALCESTRUZZI S.P.A.)

CODICE PRATICA N. BO11T0157/18RC01

IL TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE DEL POLO SPECIALISTICO DEMANIO IDRICO ACQUE E SUOLI - SEZIONE TERRITORIALE CITTÀ METROPOLITANA

richiamate le seguenti norme e relativi provvedimenti che istituiscono Enti ed attribuiscono funzioni e competenze in materia di Demanio Idrico:

- la L.R. n. 44/1995 e ss.mm.ii, che istituisce l'Agenzia Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente (ARPA) e riorganizza le strutture preposte ai controlli ambientali ed alla prevenzione collettiva;

- la L.R. n. 13/2015 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitane di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", che modifica la denominazione di ARPA in ARPAE "Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia" e le assegna nuove funzioni in materia di ambiente ed energia; in particolare quelle previste all'Art. 16, comma 2 e all'Art. 14, comma 1, lettere a) e f), di concessione, autorizzazione, analisi, vigilanza e controllo delle risorse idriche e dell'utilizzo del demanio idrico, precedentemente svolte dai Servizi Tecnici di Bacino Regionali (STB), ai sensi degli Artt. 86 e 89 del Decreto Legislativo (D.Lgs.) N. 112/98 e dell'Art. 140 e 142 della L.R. n. 3/1999;
- la D.G.R. n. 453/2016 che fissa al 01/05/2016 l'inizio da parte di ARPAE delle funzioni attribuite in materia di risorse idriche e demanio idrico;
- la D.G.R. n. 2363/2016 che impartisce le prime direttive per il coordinamento delle Agenzie Regionali di cui agli Artt. 16 e 19 della L.R. n. 13/2015, per l'esercizio unitario e coerente delle funzioni ai sensi dell'Art. 15 comma 11 della medesima Legge;
- la DEL-2025-151 del 04/12/2025 Direzione Generale. Revisione Assetto organizzativo generale dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) di cui alla D.D.G. n. 130/2021. Approvazione Assetto organizzativo generale ed invio alla Giunta Regionale;
- la D.G.R. 31/2026 del 19/01/2026 Approvazione della deliberazione n. 151/2025 di Arpae relativa a nuove disposizioni sull'assetto organizzativo generale dell'Agenzia, la DEL-2026-7 del 28/01/2026 Direzione Amministrativa. Revisione dell'Assetto organizzativo analitico di cui alla D.D.G. n. 68/2025. Approvazione del documento Manuale organizzativo di Arpae Emilia-Romagna;
- la D.D.G. n. 14/2026 del 13/02/2026 Direzione Amministrativa. Modifica dell'assegnazione organizzativa di

alcuni incarichi di funzione a seguito della revisione dell'Assetto organizzativo generale e analitico dell'Agenzia;

- la DET-2026-123 del 24/02/2026 Direzione Amministrativa. Servizio Risorse Umane. Modifica assegnazione del personale a seguito della revisione degli assetti organizzativi di Arpae;
- la DEL-2026-26 del 26/02/2026 Conferimento incarico dirigenziale di Responsabile Area Demanio idrico nei confronti della Dott.ssa Donatella Eleonora Bandoli;
- la DET-2026-160 del 04/03/2026 e DET-2026-791 del 30/06/2026 relative all'assetto organizzativo di dettaglio dell'Area Demanio Idrico e assegnazione degli Incarichi di Funzione;
- la DEL-2026-65 del 21/05/2026 di Approvazione della "Disciplina in materia di istituzione, graduazione, conferimento e revoca degli incarichi di funzione in Arpae Emilia-Romagna". Revisione incarichi di funzione di Arpae Emilia-Romagna di cui alle D.D.G. n. 118/2025 e D.D.G. n. 14/2026; ed, in particolare, la DET-2026-586 del 28/07/2026 di conferimento degli incarichi di funzione "SEZIONE TERRITORIALE CITTÀ METROPOLITANA - POLO SPECIALISTICO DEMANIO IDRICO ACQUE E SUOLI";

viste le seguenti norme in materia di gestione dei corsi d'acqua, opere idrauliche, demanio idrico e disciplina dei procedimenti di concessione demaniali:

- Il Regio Decreto 25 luglio 1904, n. 523 e s.m.i.;
- la Legge 23 dicembre 2000, n. 388;
- la Legge Regionale 14 aprile 2004, n. 7;
- la Legge Regionale 6 marzo 2007, n. 4;

considerato che in riferimento alle procedure relative alle concessioni d'uso del Demanio idrico:

- con la **L.R. n.7/2004**, si è provveduto a disciplinare il procedimento amministrativo finalizzato al rilascio del titolo concessorio, determinando le tipologie di utilizzo e i relativi canoni da applicare;
- con le **D.G.R. n. 2363/2016 e 714/2022** sono state definite le direttive di coordinamento delle Agenzie

Regionali e di semplificazione dei procedimenti relativi ai provvedimenti di utilizzo del demanio idrico, ai sensi della L.R. n. 13/2015;

preso atto che in merito agli oneri dovuti per l'utilizzo del demanio idrico la Regione Emilia-Romagna ha emanato le seguenti disposizioni:

- la D.G.R. 18 Giugno 2007, **n. 895** recante "Modificazioni alla disciplina dei canoni di concessione delle aree del demanio idrico ai sensi dell'Art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la D.G.R. 29 Giugno 2009, **n. 913** recante "Revisione canoni del demanio idrico ex Art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la D.G.R. 11 Aprile 2011, **n. 469** recante "Revisione canoni del demanio idrico ex Art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la D.G.R. 17 Febbraio 2014, **n. 173** recante "Revisione canoni del demanio idrico ex Art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- l'**Art. 8 della L.R. n. 2/2015**, recante "Disposizioni sulle entrate derivanti dall'utilizzo del demanio idrico";
- la D.G.R. 28 Ottobre 2021, **n. 1717** recante "Disposizioni per la rideterminazione, specificazione dei canoni per l'utilizzo di acqua pubblica, semplificazione dei canoni di concessione delle aree del demanio idrico e disposizione per attuare la piantumazione di nuovi alberi nelle aree demaniali";

viste le D.G.R. n. 1237/2016 e n. 1602/2016 in merito alle Disposizioni per la restituzione delle cauzioni a garanzia delle concessioni di demanio idrico;

Vista la comunicazione di rinuncia e contestuale richiesta di restituzione del deposito cauzionale, trasmessa da Calcestruzzi S.p.A. Divisioni Inerti C.F. e P.IVA 01038320162, acquisita agli atti d'ufficio con prot. PGBO.2018.21985 del 24/09/2018, relativa alla Concessione ad uso di piazzale sterrato di carico, vasche di sedimentazione con aree di manovra, tettoia-deposito e pista di servizio automezzi per attività di lavorazione inerti, rilasciata con Determinazione Regionale n. 1906 del 18/02/2014 a Calcestruzzi S.p.A., per la dismissione dell'attività di

betonaggio e lavorazione inerti (Procedimento BO11T0157/18RC01) ;

Richiamata la Determinazione Regionale n. 1906 del 18/02/2014 con cui è stata rilasciata alla Società CALCESTRUZZI S.p.A. Divisioni Inerti C.F. e P.IVA 01038320162 con sede legale a Bergamo (Bg) in Via San Bernardino n. 149/A, la concessione di occupazione demaniale per l'utilizzo di pertinenze idrauliche ad uso piazzale sterrato di carico, vasche di sedimentazione con aree di manovra, tettoia-depositi e pista di servizio automezzi per attività di lavorazione inerti (frantoio) di complessivi 58.480 mq., in località "San Martino in Prediolo" in parte nel Comune di Casalfiumanese (Bo) al Foglio 2 antistante i Mappali 107, 124, 158, 300 e 198 (ora 422), e al Foglio 9 antistante il Mappale 2, ed in parte nel Comune di Castel San Pietro Terme (Bo) al Foglio 159 antistante i Mappali 3 , 5, 9, 108, 23, 25, 36, 41, 45, 44, 63, scaduta il **28/02/2020** (Procedimento BO11T0157) ;

Considerato che l'uso per il quale era stata richiesta la concessione di occupazione demaniale è assimilabile a **"opere di cantierizzazione per opere complesse"**, ai sensi dell'Art. 20 L.R. 7/2004 secondo gli aggiornamenti delle D.G.R. citate in premessa;

Preso atto del parere favorevole ai lavori di sistemazione contenuti nel Progetto presentato per conto della Ditta Calcestruzzi S.p.A., espresso dal Servizio Area Reno e Po di Volano dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza e Protezione Civile con nota assunta agli atti al Prot. PG.2020.0169998 del 24/11/2020, in cui si comunica che al termine delle lavorazioni verrà eseguito un ulteriore sopralluogo per accertare la corretta esecuzione dell'intervento, nel rispetto del progetto di ripristino, al fine di assentire la rinuncia e lo svincolo della cauzione;

Dato atto che con **nota** assunta agli atti al Prot. PG.2023.188556 del 07/11/2023, la ditta concessionaria ha informato l'amministrazione della variazione della ragione sociale e sede legale della Società Calcestruzzi S.p.A. di

Bergamo in **Heidelberg Materials Italia Calcestruzzi S.p.A.** con sede legale presso Innovation Campus Milano, in Via Lombardia n. 2/A, a 20068 Peschiera Borromeo (MI), pur mantenendo invariati sia la Partita Iva che il Codice Fiscale;

Preso atto della relazione a firma di tecnico abilitato di avvenuto ripristino, contenente la descrizione degli interventi di rimozione dei manufatti/opere e modalità di ripristino dei luoghi assunta al Prot. 21/05/2026.0093650.E del 21/05/2026, e documentazione fotografica assunta al Prot. 21/05/2026.0093680.E del 21/05/2026, trasmessa all'Agenzia Regionale per la Sicurezza e Protezione Civile della Regione Emilia-Romagna con Prot. 26/05/2026.0095724.U del 26/05/2026, per le eventuali verifiche di competenza, ai sensi del R.D. 523/1904 così come disciplinato dalla D.G.R. 714/2022;

Dato atto che sono stati versati tutti i canoni di concessione dovuti per il periodo effettivo di utilizzo delle aree demaniali, compreso quello per il ripristino dei luoghi;

Stante la mancata trasmissione del parere e/o osservazioni da parte dell'Ente suddetto entro il termine previsto, ai sensi della D.G.R. 714/2022, per cui Arpae può disporre il provvedimento di "presa d'atto" della rinuncia; dell'avvenuto ripristino dello stato dei luoghi, e può dare l'assenso allo svincolo della cauzione;

Verificato che l'allora Società CALCESTRUZZI S.p.A. Divisioni Inerti a garanzia della concessione **ha versato** in data 13/01/2014 **€ 17.367,83, quale deposito cauzionale** a favore di "Regione Emilia Romagna", ai sensi dell'art. 20 comma 11 della L.R. 7/2004;

Verificato che i canoni concessori sono stati regolarmente versati per tutta la durata di validità della concessione;

Ritenuto pertanto che l'amministrazione debba disporre:

- **la presa d'atto** della rinuncia alla concessione intestata all'allora Società CALCESTRUZZI S.p.A. Divisioni Inerti, C.F. e P.IVA 01038320162, con sede legale a Bergamo (Bg) in Via San Bernardino n. 149/A, oggi **Heidelberg Materials Italia Calcestruzzi S.p.A. con sede legale presso** Innovation Campus Milano, in Via Lombardia n. 2/A, a 20068 Peschiera Borromeo (MI) C.F. e P.IVA 01038320162;
- **di svincolare il deposito cauzionale a favore** della Società **Heidelberg Materials Italia Calcestruzzi S.p.A.** con sede legale presso Innovation Campus Milano, in Via Lombardia n. 2/A, a 20068 Peschiera Borromeo (MI) C.F. e P.IVA 01038320162;

Preso atto dell'istruttoria eseguita dal funzionario della Struttura all'uopo incaricato, come risultante dalla documentazione conservata agli atti;

Attestata la regolarità amministrativa;

Visto il D.lgs. 33/2013 e s. m. i. ed il piano triennale di prevenzione della corruzione e trasparenza Arpae;

DETERMINA

richiamate tutte le considerazioni espresse in premessa,

1) di prendere atto della rinuncia della Società CALCESTRUZZI S.p.A. Divisioni Inerti, C.F. e P.IVA 01038320162, con sede legale a Bergamo (Bg) in Via San Bernardino n. 149/A, oggi **Heidelberg Materials Italia Calcestruzzi S.p.A. con sede legale presso** Innovation Campus Milano, in Via Lombardia n. 2/A, a 20068 Peschiera Borromeo (MI) C.F. e P.IVA 01038320162, **alla concessione di occupazione demaniale** rilasciata con Determinazione Regionale n. 1906 del 18/02/2014, per l'utilizzo di pertinenze idrauliche ad uso piazzale sterrato di carico, vasche di sedimentazione con aree di manovra, tettoia-depositi e pista di servizio automezzi per attività di lavorazione inerti (frantoio) di

complessivi 58.480 mq., in località "San Martino in Prediolo" in parte nel Comune di Casalfiumanese (Bo) e in parte nel Comune di Castel San Pietro Terme (Bo), scaduta il **28/02/2020;**

2) di dare atto dell'autocertificazione **comprensiva di relazione** a firma di tecnico abilitato di avvenuto ripristino, contenente la descrizione degli interventi di rimozione dei manufatti/opere e modalità di ripristino dei luoghi assunta al Prot. 21/05/2026.0093650.E, **corredata di documentazione fotografica** assunta al Prot. 21/05/2026.0093680.E di ottemperanza delle prescrizioni di concessione, di rimozione delle opere di occupazione demaniale e di corretto ripristino dei luoghi;

3) di stabilire che il deposito cauzionale **può essere svincolato** in quanto le obbligazioni discendenti dalla concessione sono state adempiute;

4) di notificare il presente provvedimento al concessionario rinunciatario mediante pec e di inviarne copia alla Regione Emilia-Romagna:

- Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e Protezione Civile - Ufficio Territoriale Sicurezza Territoriale Bacino Idrografico Reno, per gli aspetti di competenza;

- Settore Affari Generali, Direzione Generale Cura del Territorio e dell'Ambiente per gli adempimenti connessi restituzione dell'importo di € 17.367,83 versato mediante bonifico bancario in data 13/01/2014 a favore di "Regione Emilia-Romagna" a titolo di deposito cauzionale della concessione demaniale B011T0157;

5) di dare atto che si è provveduto all'assolvimento degli obblighi di pubblicazione e di trasparenza sul sito di Arpae alla voce Amministrazione Trasparente, come previsto dal Piano triennale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza, ai sensi dell'art. 7 bis comma 3 D.lgs. 33/2013 e s. m. i.;

6) di dare atto che il responsabile del procedimento è Leonardo Caporale, titolare dell'Incarico di Funzione del Polo specialistico Demanio Idrico Acque e Suoli, Sezione Territoriale Città Metropolitana e che non sussiste conflitto di interessi, neanche potenziale, con l'interesse sotteso all'esercizio della funzione e con l'interesse di cui è portatore il destinatario del presente provvedimento;

7) di dare atto che avverso il presente provvedimento è possibile proporre opposizione, ai sensi del D.Lgs. n. 104/2010 art. 133 comma 1 lettera b), nel termine di 60 giorni al Tribunale delle acque pubbliche e al Tribunale superiore delle acque pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli artt. 140, 143 e 144 del R.D. n.1775/1933, all'Autorità giudiziaria ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni ovvero, per ulteriori profili di impugnazione, dinanzi all'Autorità giurisdizionale amministrativa entro 60 giorni dalla notifica.

Il titolare IF

Polo specialistico demanio
idrico acque e suoli -
Sezione Città Metropolitana
Leonardo Caporale

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.